

Allegato A
MODELLO ORGANIZZATIVO DEI CENTRI ESTIVI 2021

Premessa

Il modello organizzativo dei servizi estivi proposto dal Comune di Bologna si basa su un sistema integrato di iniziative, organizzate da soggetti privati e pubblici in possesso di determinati requisiti soggettivi e di progetto, rispetto al quale il Comune di Bologna esercita un ruolo di governo dell'offerta complessiva, favorendo le condizioni di accessibilità e di pari opportunità dell'utenza.

Il panorama delle iniziative presenti favorisce, inoltre, un orientamento della domanda delle famiglie verso diverse opportunità evitando che la scelta sia esclusivamente basata e condizionata dalle condizioni socio economiche di appartenenza. L'obiettivo è offrire a tutti i bambini pari situazioni di confronto e di opportunità, e pertanto mettere in atto tutte le azioni possibili per superare le divisioni sociali ed offrire iniziative estive che garantiscano il reale interscambio fra gruppi di pari. Il gruppo deve essere inteso come contesto in cui si può crescere, dove lo scambio delle diversità di abitudini, di regole di comportamento e di sistemi di valori familiari consente di sviluppare un reale senso di appartenenza ad una comunità composita.

Il sistema misto di offerta prevede diverse modalità organizzative per le diverse fasce di età:

1. servizi estivi rivolti alla fascia di età 3-14 anni che utilizzano spazi comunali assegnati in uso temporaneo, spazi propri o in uso;
2. iniziative estive organizzate o gestite da Istituzioni comunali o Fondazioni tra i cui fondatori vi sia il Comune di Bologna;
3. il servizio "Scuole aperte", rivolto alla fascia di età dei preadolescenti e adolescenti (11 a 16 anni), frutto di un processo di coprogettazione tra l'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni, le scuole aderenti, i Servizi Educativi di Quartiere e le agenzie educative del territorio secondo un modello di patto educativo territoriale;
4. il modello di sostegno allo sviluppo di opportunità estive rivolte prevalentemente a ragazzi con disabilità frequentanti le scuole secondarie di 2° grado.

1. SERVIZI ESTIVI 3-14 ANNI

I servizi estivi 3-14 anni sopra richiamati sono oggetto di specifiche convenzioni con l'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni in base ad un sistema che verifica il possesso di requisiti soggettivi e standard qualitativi di progetto.

Sono previste forme di sostegno alle famiglie in possesso di specifici requisiti per favorire l'accesso ai servizi e sostegni specifici per l'inserimento degli utenti con disabilità.

Tutti i soggetti gestori, per i servizi estivi indicati, dovranno aderire per il 2021 al "Progetto conciliazione vita-lavoro" DGR Emilia-Romagna n. 528 del 19/04/2021.

I servizi estivi 3-14 anni sono gestiti da soggetti gestori appartenenti ad un elenco triennale (2019-2021), elenco integrato con ulteriori soggetti partecipanti agli avvisi pubblici emanati nel 2020 e nel 2021.

Tutti i soggetti gestori, oltre a presentare la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti dalle linee guida regionali (DGR n. 247 del 26/2/2018 "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii" così come modificata dalla DGR n. 469 del 1/4/2019), devono sottoscrivere con l'Area Educazione Istruzione e Nuove generazioni un atto convenzionale in cui si impegnano a rispettare, oltre a quanto indicato negli avvisi sopra citati, le prescrizioni definite dalla Regione Emilia Romagna per l'avvio dei centri estivi.

Forme di sostegno alle famiglie per favorire l'accesso ai servizi estivi

Per favorire l'accesso alle diverse opportunità estive è prevista l'attribuzione di un contributo alle famiglie.

Destinatari dei contributi sono i bambini e i ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dall'01/01/2008 ed entro il 31/12/2018) appartenenti a famiglie con attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) 2021 o, in alternativa per chi non ne è in possesso, con attestazione ISEE 2020, nonché, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'ISEE corrente, fino a 35.000,00 euro.

Fermo restando i requisiti ISEE e di età, potranno accedere al contributo i bambini e ragazzi con i seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Bologna dell'utente frequentante il centro estivo;
- famiglie in cui entrambi genitori o uno solo, in caso di famiglie monogenitoriali, siano occupati. Per famiglia monogenitoriale si intende quella composta da un unico genitore in quanto vedovo, nubile o celibe, separato legalmente, divorziato, ma anche separato di fatto perché il coniuge risiede altrove per qualsiasi motivo. Si intendono per occupati i lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali oppure, o se, uno o entrambi i genitori, siano disoccupati abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro;
- famiglie in cui solo uno dei due genitori lavora in quanto l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.

Il contributo alla singola famiglia per ciascun bambino/ragazzo è determinato come contributo per la copertura del costo di iscrizione ed è:

- pari al massimo a 112,00 euro per ciascuna settimana se il costo di iscrizione previsto dal soggetto erogatore, è uguale o superiore a 112,00 euro;
- pari all'effettivo costo di iscrizione per settimana se lo stesso è inferiore a 112,00 euro;
- complessivamente pari ad un massimo di 336,00 euro per ciascun bambino/ragazzo.

Pertanto, dato il contributo massimo erogabile per settimana pari a 112,00 euro e a fronte di un massimo di contributo erogabile per bambino/ragazzo di 336,00 euro, l'eventuale minore spesa sostenuta per ciascuna settimana rispetto al massimale previsto di 112,00 euro potrà consentire l'ampliamento del periodo di frequenza, ovvero del numero di settimane di partecipazione del bambino/ragazzo al centro estivo o una copertura parziale del costo di iscrizione della settimana aggiuntiva;

Le settimane possono essere anche non consecutive e possono essere fruite anche in centri estivi differenti, anche aventi costi di iscrizione differenti, ricompresi negli elenchi approvati dai Comuni/Unioni di Comuni, anche con sede in altro distretto rispetto a quello di residenza; La tariffa settimanale del centro estivo non deve superare 180,00 euro.

Alle famiglie, con ISEE fino a 35.000,00, che non hanno il requisito della condizione lavorativa di entrambi i genitori previsto dal contributo regionale viene erogato un contributo analogo, utilizzabile solo presso centri estivi accreditati ubicati nel territorio del Comune di Bologna. Il contributo previsto per tale requisito non si eroga agli utenti che frequentano "scuole aperte" in quanto per tale servizio viene già erogato un contributo direttamente agli istituti comprensivi.

I contributi saranno assegnati, fino ad esaurimento delle risorse, a chi possiede i requisiti e ne faccia richiesta entro i termini e con le modalità indicate nella informativa appositamente predisposta.

Il contributo verrà liquidato con le due modalità sotto descritte:

- tramite mandato di pagamento al gestore accreditato del centro estivo ubicato sul territorio comunale che avrà applicato la riduzione della retta alle famiglie degli utenti (a fronte della frequenza di almeno un giorno per turno);
- tramite mandato di pagamento al termine del periodo estivo agli utenti che frequenteranno centri estivi, accreditati secondo i criteri previsti dalle delibere regionali e aderenti al progetto conciliazione vita-lavoro (DGR n. 528 del 19/04/2021), ubicati in altri comuni della Regione e in tutte le situazioni in cui non sarà possibile applicare la riduzione della retta all'atto dell'iscrizione, previa presentazione della documentazione attestante il pagamento e la frequenza.

Inserimento di bambini appartenenti a nuclei segnalati dai servizi sociali

Per ogni utente segnalato dai servizi sono previsti fino ad un massimo di 4 turni senza oneri a carico della famiglia solo previa valutazione del Servizio Sociale Territoriale di riferimento. I casi di esenzione riguarderanno in particolare:

- bambini in tutela al Comune di Bologna;
- bambini in affidamento etero-familiare o collocati in struttura.

Ogni Gestore dovrà garantire l'inserimento di almeno 1 utente ogni 15 iscritti nei 3-5 anni e almeno 1 utente ogni 20 iscritti nei 6-14 alle seguenti condizioni economiche:

Gestori con tariffe fino a 150,00 euro

Il gestore percepirà fino ad un massimo di 112,00 euro a settimana del voucher (fino ad un massimo di 336,00 euro complessivi nel caso di più di 2 settimane) oltre al contributo specifico in conto gestione per maggiori spese legate all'emergenza sanitaria. La differenza tra la tariffa applicata e il voucher resta a carico del gestore.

Gestori con tariffe superiori a 150,00 euro

Tenuto conto che il gestore non percepisce il contributo specifico in conto gestione per

maggiori spese legate all'emergenza sanitaria per nessuno dei posti offerti, il Comune si farà carico della differenza tra la tariffa e il voucher.

Inserimento degli utenti con disabilità nei centri estivi

Ai Quartieri spetta il compito di valutare la progettualità ed il numero delle ore educative volte a favorire l'inserimento del bambino nel centro estivo, in considerazione della gravità della situazione di disabilità, delle ore di frequenza e del numero degli utenti disabili inseriti nel medesimo centro, nonché della necessità di supporto rispetto al progetto complessivo del centro. Salvo situazioni eccezionali il supporto educativo per l'inserimento di ciascun bambino è di n. 4 turni settimanali per i centri 3-6 anni e di n. 6 turni per i centri 6-14 anni.

Sulla base delle suddette variabili e delle condizioni organizzative più generali ciascun Quartiere procederà a programmare le risorse complessive assegnate a ciascun centro estivo per favorire l'inserimento dei bambini con disabilità iscritti. Ai fini di una corretta programmazione delle risorse pubbliche, le iscrizioni ai centri estivi che necessitano di servizi integrativi potranno essere accolte, con garanzia di assegnazione delle risorse necessarie, solo se effettuate entro il 7 giugno.

Nei centri estivi organizzati in spazi propri o in uso messi a disposizione dai gestori convenzionati per l'inserimento di utenti con disabilità, si richiede un'attività di qualificazione per sostenere l'inclusione degli utenti, per la quale sarà richiesto al gestore la redazione di un progetto di inclusione personalizzato sull'utente e sarà corrisposto un sostegno da parte del Quartiere del centro estivo frequentato se ubicato nel Comune di Bologna, e da parte del Quartiere di residenza del bambino per i centri estivi fuori Bologna ed in raccordo diretto con il gestore. Tale sostegno sarà definito in base al tipo di progetto e di attività di supporto previsti ed all'impiego di personale aggiuntivo all'interno del progetto stesso, fino ad un importo che non potrà superare i 116,00 euro giornalieri. Si specifica che tutti gli importi sono da considerarsi comprensivi di oneri fiscali se ed in quanto dovuti.

Il sostegno sarà erogato direttamente al Gestore del centro estivo frequentato.

Nei centri estivi che si realizzano nelle sedi pubbliche concesse in uso temporaneo per favorire l'inclusione di bambini in situazione di disabilità il Comune provvederà ad attivare il servizio di supporto attraverso il contratto in essere per l'anno scolastico nelle scuole.

E' possibile prevedere interventi di qualificazione sulla disabilità svolti anche presso Gestori non inseriti nell'elenco definito dall'Amministrazione comunale, purché in coerenza con i contenuti qualitativi dell'avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti gestori di centri estivi e su specifica valutazione del Servizio educativo territoriale di riferimento.

Centri estivi che utilizzano strutture scolastiche concesse in uso temporaneo

Nei casi in cui la tariffa settimanale applicata dal Gestore superi la cifra di 90,00 € (iva inclusa) compresa la fornitura del pasto per una frequenza giornaliera di almeno 6 ore, il soggetto gestore è tenuto al pagamento di una quota settimanale a titolo di rimborso spese per l'utilizzo. Sulla base di una quantificazione delle utenze degli edifici scolastici nel periodo estivo, il Settore Edilizia e Patrimonio - UI Servizi del Patrimonio, ha stimato un costo settimanale al mq, da applicare a copertura delle spese suddette pari a 0,1358 € al mq per

la scuola dell'infanzia, in 0,1210 € al mq per la scuola primaria, in 0,1126 € al mq per la scuola secondaria di primo grado; laddove la metratura è da riferirsi agli spazi interni dell'edificio, palestre comprese, utilizzati per il centro estivo e non agli spazi esterni che comunque vengono assegnati.

A tali centri potrà essere concesso l'uso gratuito delle piscine comunali, in base a criteri stabiliti e sulla base della disponibilità, e l'utilizzo delle attrezzature ed utensileria per il pasto.

Centri estivi privati che utilizzano proprie sedi o altre sedi pubbliche (sedi in uso)

I Soggetti appartenenti all'elenco dei gestori di centri estivi possono realizzare il servizio all'interno delle proprie sedi o in altre sedi pubbliche (sedi in uso) arricchendo l'offerta complessiva del sistema attraverso una pluralità di attività e tematiche proposte. Anche all'interno di questo modello le famiglie che si iscrivono a questi centri estivi possono usufruire dei contributi, secondo le regole sopra descritte. Il Comune erogherà direttamente ai gestori i contributi per le famiglie che ne hanno diritto.

Centri estivi gestiti dal fornitore dei servizi integrativi scolastici

In applicazione del contratto stipulato con il fornitore dei servizi per integrazione scolastica degli alunni disabili e servizi integrativi scolastici 2021-2023 che prevede la realizzazione di centri estivi rivolti a bambini e ragazzi da 3 ai 14 anni quale offerta migliorativa, saranno assegnate alla sua gestione alcune sedi opportunamente individuate nella programmazione complessiva dell'offerta (in alternativa il servizio può essere organizzato in sedi proprie): 12 centri estivi (di cui 3 per la fascia 3-6 anni, 6 per la fascia 6-11 anni, 3 per la fascia 11-14 anni).

2. PROGETTO SCUOLE APERTE

In stretta connessione con il modello del sistema integrato dei centri estivi si inserisce, con una propria specificità progettuale e organizzativa, nata da una sperimentazione avviata nel 2012 con alcuni Istituti comprensivi, il progetto "Scuole Aperte d'estate", rivolto alla fascia di età dei preadolescenti e adolescenti, che offre una serie di opportunità estive presso le scuole secondarie di primo e secondo grado aderenti, basate su una specifica coprogettazione tra Comune e Istituzioni scolastiche;

Il contributo per sostenere l'accesso alle iniziative estive può essere attribuito anche per la frequenza al progetto di scuole aperte, nel rispetto dei requisiti previsti dalla DG Regione Emilia Romagna n. 528/2021 e sopra richiamati (età 3-13, ISEE fino a 35.000,00 e condizioni di occupazione lavorativa)

Per favorire l'inclusione di bambini in situazione di disabilità il Comune provvederà ad attivare il servizio di supporto attraverso il contratto in essere per l'anno scolastico nelle scuole.

3. INIZIATIVE ESTIVE ORGANIZZATE O GESTITE DA ISTITUZIONI COMUNALI O FONDAZIONI TRA I CUI FONDATAI VI SIA IL COMUNE DI BOLOGNA

Rientrano nel sistema integrato le iniziative estive organizzate da Istituzioni comunali o Fondazioni tra i cui Enti fondatori vi sia il Comune di Bologna, fermo restando la valutazione

del progetto organizzativo ed educativo da parte dell'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni.

4. MODELLO DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI OPPORTUNITÀ ESTIVE RIVOLTE PREVALENTEMENTE A RAGAZZI CON DISABILITÀ CHE FREQUENTANO LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Il modello, introdotto in via sperimentale nel 2019, è realizzato da soggetti qualificati con adeguate capacità e competenze professionali per offrire servizi estivi accessibili a ragazzi con disabilità prevalentemente nella fascia di età compresa tra i 14 e i 19 anni o comunque frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.

Il progetto per l'estate 2021 prevede un'offerta adeguata alle diverse tipologie di bisogni dei ragazzi con disabilità attraverso attività di orientamento svolta da parte del Responsabile del servizio educativo scolastico territoriale del Quartiere, dell'USL e del Gestore dell'opportunità estiva.

Possono accedere alle suddette opportunità gli alunni con disabilità e non autosufficienti, frequentanti ancora un percorso scolastico e residenti nel Comune di Bologna.

Sono previsti contributi economici a favore delle famiglie per la fruizione delle iniziative presenti sul territorio che vengono erogati direttamente al gestore delegato all'incasso, che applicherà la corrispondente riduzione della retta.

Il contributo viene erogato per un massimo di 3 settimane e il suo valore settimanale è articolato in relazione al valore ISEE.

I contributi alle famiglie, quantificati in due fasce, come sotto specificato, vengono erogati nell'ambito delle risorse disponibili stanziati a questo fine. Nel caso di un numero superiore di richieste, le domande vengono ordinate settimanalmente in modo crescente rispetto al valore ISEE. Le domande No ISEE vengono ordinate per data di arrivo, in coda a quelle con ISEE.

Il contributo riconosciuto alla famiglia viene erogato al gestore, previa delega all'incasso da parte della famiglia, a copertura parziale o totale della retta di frequenza, a fronte di un'offerta settimanale pari ad almeno 5 ore al giorno per 5 giorni, agli utenti che abbiano frequentato per almeno 1 giorno.

L'ammontare del contributo sulla base dell'ISEE sarà determinato come segue:

ISEE da euro	ISEE a euro	Contributo massimo erogabile settimanale Euro
0,00	35.000,00	370,00
35.000,01	oltre e no ISEE	280,00